



**Comune di Pozzolengo**  
**Provincia di Brescia**

**DELIBERAZIONE N. CC/ 7**

**In data: 21.02.2017**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette addi ventuno del mese di febbraio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente
MADDI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente
FRACCHIA FRANCESCO (CONSIGLIERE)	Assente
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente
TERRAROLI PAOLA (CONSIGLIERE)	Presente
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Presente
BUSTI MARIKA ( CONSIGLIERE)	Presente
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente
GANGEMI ROSARIO (CONSIGLIERE)	Presente
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente
GHITTORELLI MATTEO (CONSIGLIERE)	Presente

Partecipa il Segretario Comunale. **DOSSA VALERIA FERRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 7 dell'ordine del gior

*Interviene il Sindaco dando atto della conferma delle previsioni di aliquota dell'anno precedente.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art.1 comma 42 della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), per il quale: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

**Vista** la propria deliberazione n.40 del 29/09/2014 con la quale questo Consiglio comunale ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dall'anno 2014 ed approvato il relativo Regolamento, fissando l'aliquota unica allo 0,5%;

**Vista** la propria deliberazione n.4 del 11/05/2015 con la quale questo Consiglio comunale ha modificato il regolamento che disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

- per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:

a) Scaglione IRPEF da zero a 15.000,00 euro	aliquota dello 0,45%
b) Scaglione IRPEF da 15.000,00 a 28.000,00 euro	aliquota dello 0,60%
c) Scaglione IRPEF da 28.000,00 a 55.000,00 euro	aliquota dello 0,70%
d) Scaglione IRPEF da 55.000,00 a 75.000,00 euro	aliquota dello 0,75%
e) Scaglione IRPEF oltre 75.000,00 euro	aliquota dello 0,80%
  
- per l'anno 2015 la soglia di esenzione in € 12.000,00 per i cittadini in possesso di specifici requisiti reddituali, secondo i criteri previsti dalla legge ;

**Rilevato** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può unicamente

- a) variare in riduzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- b) individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2017/2019;

**Eseguito** integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019.;

**Ritenuto** opportuno, nell'ambito nella manovra di Bilancio per il triennio 2017-2019 di confermare le stesse aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilita nell'anno 2015 e precisamente:

- per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:

f) Scaglione IRPEF da zero a 15.000,00 euro	aliquota dello 0,45%
g) Scaglione IRPEF da 15.000,00 a 28.000,00 euro	aliquota dello 0,60%
h) Scaglione IRPEF da 28.000,00 a 55.000,00 euro	aliquota dello 0,70%
i) Scaglione IRPEF da 55.000,00 a 75.000,00 euro	aliquota dello 0,75%
j) Scaglione IRPEF oltre 75.000,00 euro	aliquota dello 0,80%

- per l'anno 2017 la soglia di esenzione in Euro 12.000,00 per i cittadini in possesso di specifici requisiti reddituali, secondo i criteri previsti dalla legge ;

Richiamato l'art. 151, comma 1 del D. Lgs. 267/000. Modificato dal D. Lgs. 126/2014, in base al quale “

*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*

Quantificato presuntivamente in € 200.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota/delle aliquote e dell'esenzione di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale secondo il criterio di competenza/di cassa ovvero tenendo come riferimento il valore inferiore tra l'accertato nell'esercizio finanziario 2015 e l'incassato in c.to competenza dell'anno 2015 ed in c.to residui nel 2016;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il visto del Responsabile del procedimento;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile;

Con voti favorevoli n° 8 – Contrari n° 4 (Cons. Calabresi, Pietropoli, Gangemi e Ghittorelli) – Astenuti n° == su n° 12 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. di confermare, anche per l'anno d'imposta 2017, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:
 

a) Scaglione IRPEF da zero a 15.000,00 euro	aliquota dello 0,45%
b) Scaglione IRPEF da 15.000,00 a 28.000,00 euro	aliquota dello 0,60%
c) Scaglione IRPEF da 28.000,00 a 55.000,00 euro	aliquota dello 0,70%
d) Scaglione IRPEF da 55.000,00 a 75.000,00 euro	aliquota dello 0,75%
e) Scaglione IRPEF oltre 75.000,00 euro	aliquota dello 0,80%
2. di confermare, anche per l'anno d'imposta 2017, una soglia di esenzione assoluta di € 12.000,00, chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;
3. di inviare la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.52, c.2, secondo periodo, del D.Lgs. n.446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
4. di pubblicare la presente delibera sul portale [www.finanze.it](http://www.finanze.it) individuato con decreto interministeriale del 31/05/2002, ai sensi dell'art.1 c.3, del D.Lgs. 360/1998.

ATTESA l'urgenza di provvedere, su proposta del Sindaco, con voti favorevoli n° 8 – Contrari n° 4 (Cons. Calabresi, Pietropoli, Gangemi e Ghittorelli) – Astenuti n° == su n° 12 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

**DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/2000.**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to PAOLO BELLINI

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 128 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, 06.03.2017  
Amministrativo

L'Istruttore  
F.to (Laura Boldrini)

---

Note:

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Lì,

L'Istruttore Amministrativo  
F.to (Laura Boldrini)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo



Il Funzionario Delegato  
(Laura Boldrini)

*Laura Boldrini*